

Patto a Nordest con gli atenei del Fvg

Sigla l'intesa per collaborare ai centri di competenza che favoriranno ricerca e formazione. Coinvolti Udine, Trieste e Sissa

di Elena Del Giudice

UDINE

Dalle dichiarazioni di intenti ai fatti. Le Università del Nordest fanno sistema per dare vita al Competence Center del Triveneto. Ieri a Padova è stato infatti firmato il "protocollo d'intesa per lo sviluppo congiunto in un Competence center" che coinvolge l'Università di Trieste, la Sissa e l'Università di Udine, che entreranno in rete con gli atenei di Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Trento e Bolzano. Obiettivo: far sì che il polo triveneto sia scelto fra i Competence center previsti dal Piano nazionale Industria 4.0 del Governo Renzi. Cruciali nel contributo che il Friuli Venezia Giulia porta al progetto, alcune infrastrutture come il Laboratorio regionale Lama (localizzato all'Università di Udine) e l'infrastruttura regionale di calcolo ad alte prestazioni (il supercomputer Ulysses, installato presso la Sissa).

Illustrato a Verona pochi giorni fa dal presidente del Consiglio e dal ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda (presente ieri a Padova per la sottoscrizione del documento), Industria 4.0 promette un deciso ammodernamento del Paese in fatto di processi e strategie industriali sfruttando le nuove tecnologie. Per farlo naturalmente sarà necessario utilizzare tutto il know how e le infrastrutture già esistenti nel campo dell'innovazione scientifica/tecnologica esistenti, e per questo uno dei nodi cruciali del Piano è l'individuazione di un certo numero di Competence center. Le Università del Triveneto, una zona ad



Alcuni dei firmatari del patto ieri a Padova



IL RETTORE
DE TONI

E' un risultato storico che apre nuove sinergie anche su temi come infrastrutture, sviluppo delle comunità e internazionalizzazione

«L'Università di Udine - è il commento del rettore dell'ateneo friulano, Alberto De Toni - esprime piena soddisfazione per questa firma, che rappresenta un risultato storico che apre nuovi orizzonti di collaborazione anche su altri temi, quali l'internazionalizzazione e le infrastrutture di ricerca, e per lo sviluppo dei territori. In base a questo documento, per la prima volta tutti gli atenei del Triveneto possono concorrere insieme a un progetto finanziato dallo Stato, con il contributo di tutte le Regioni e le Provincie di riferimento». De Toni ha espresso apprezzamento anche «per il ruolo avuto dagli industriali e della Fondazione Nordest che hanno

contribuito ad una soluzione capace di comprendere tutto il sistema universitario dell'area». «Il Fvg - sottolinea il rettore dell'Università di Trieste Maurizio Fermeglia - ha tutte le condizioni per contribuire fattivamente al progetto transregionale».

«Sono molto felice che le 9 università del Nordest abbiano firmato l'intesa per la creazione di un Competence center - ha dichiarato il ministro Calenda -. Questo risultato è frutto di uno straordinario lavoro di squadra, come forse mai prima d'ora si era verificato nel nostro territorio, e dà un segnale importante crediamo anche a livello nazionale».